



**feneal - uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  **CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI E AFFINI

SEGRETERIE REGIONALI MARCHE

## **CHE COSA CHIEDIAMO ALLA REGIONE ALLE PROVINCE E AI COMUNI DELLE MARCHE**

### **LAVORI PUBBLICI**

- avviare opere pubbliche di medie e piccole dimensioni dando priorità alla messa in sicurezza e all'efficientamento energetico degli edifici pubblici
- rendere strutturale la legge regionale del Piano Casa in scadenza al 31/12/2013
- completare le grandi infrastrutture avviate ed accelerare la cantierizzazione di altre opere come la Fano-Grosseto e gli interventi di edilizia sanitaria
- costituire un fondo regionale con capitale pubblico/privato per incentivare gli interventi di riqualificazione ambientale ed energetica del patrimonio edilizio esistente
- incrementare il fondo regionale per il sostegno all'acquisto della prima casa
- favorire il partenariato pubblico/privato per la realizzazione di opere pubbliche, utilizzando la Stazione Unica Appaltante regionale (SUAM)

### **LAVORI PRIVATI**

- ridurre la pressione fiscale sulla prima casa e sugli immobili con contratto di affitto a canone agevolato in modo da riavviare il mercato immobiliare
- ridurre gli oneri comunali che gravano sugli interventi privati di riqualificazione e ristrutturazione edilizia

### **REGOLARITA' E QUALIFICAZIONE DI IMPRESA**

- prestare più attenzione nella selezione delle imprese istituendo un apposito albo comunale degli operatori economici da utilizzare per l'affidamento dei lavori con procedura negoziata
- privilegiare l'offerta economicamente più vantaggiosa come criterio per l'assegnazione dei lavori pubblici, limitando al massimo il ribasso economico
- ridurre le troppe stazioni appaltanti presenti nella Regione e far ricorso, da parte degli Enti Locali, alla Stazione Unica Appaltante delle Marche (SUAM)
- verificare la regolarità contributiva e retributiva delle imprese comunicando, per via telematica, agli enti preposti ai controlli le informazioni riferite al rilascio dei titoli abilitativi come il permesso di costruire, la denuncia di inizio attività (DIA) e la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
- prevedere l'esclusione automatica delle offerte anomale nel caso di aggiudicazione dei lavori pubblici con il criterio del massimo ribasso.